AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, 22 ottobre 2018

LA "SIGNORA" CHE NON DIFESE SOLO LE "SIGNORINE"
AL BO UN CONVEGNO SU LINA MERLIN

La salvatrice di quelle "povere disgraziate"? Non solo. Angelina "Lina" Merlin (1887 - 1979), la senatrice padovana nata a Pozzonovo (PD), conosciuta da tutti per la legge del '58 che porta il suo nome, è stata anche tanto altro. Ha dedicato una vita intera alla sua fede socialista, sinonimo per lei di giustizia sociale. Rifiuta il giuramento al regime fascista, fa parte del Comitato di Liberazione Nazionale, fondatrice, insieme ad Ada Gobetti e Laura Conti, dell'organizzazione antifascista Gruppi di difesa della donna (GDD): tutto questo era la "Signora", come lei stessa amava definirsi.

Ha lottato per il riconoscimento dei *nomen nescio*, i figli di n.n., per il miglioramento della condizione dei braccianti del Polesine e per il riconoscimento della donna nella società italiana. Poi, dal '46, entra, come unica donna veneta, nell'Assemblea Costituente, cui seguono una doppia nomina al Senato e alla Camera. Prima senatrice a prendere parola nell'Aula di Palazzo Madama, è stata anche la promotrice nella "Commissione dei 75" della specificazione "senza distinzione di sesso" – che si aggiungeva a quelle di razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali - nell'Art 3 della nostra Costituzione.

A Lina Merlin, il Centro di Storia dell'Università di Padova con il contributo del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (Spgi) dell'Università, dedicherà l'intera giornata di **mercoledì 24 ottobre, con il convegno a Palazzo Bo (via VIII febbraio 2, Padova)** ***Lina Merlin, antifascista socialista senatrice della Repubblica (1920-1960)***. L'evento verrà articolato in due sessioni principali: la prima - dalle 9.30 - si terrà nell'Aula Magna, mentre la seconda - dalle 15.00 - si svolgerà in Archivio Antico.

Dopo il benvenuto del Magnifico Rettore Rosario Rizzuto, la mattinata, presieduta da Antonio Varsori del Dipartimento Spgi, prevede la proiezione di alcuni estratti del documentario diretto da Roberto Lippi *Lina Merlin, la Senatrice. Una madre della Repubblica*, commentati dalla portavoce del *Comitato nazionale Lina Merlin. La Senatrice e* curatrice del film, Anna Maria Zanetti.

Fra le diverse relazioni della sessione pomeridiana, presieduta dal Filiberto Agostini (Dipartimento Spgi), anche la testimonianza di Vielmo Duò, sindaco di Badia Polesine dal 1957 al 1961, che parlerà della Merlin nel ruolo di consigliera comunale del paese in provincia di Rovigo.